Anno XL Sabato 8 Settembre 1906 Conto corrente con la posta N. 217

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

LA SOLENNE COMMEMORAZIONE di Pietro Micca coll'intervento dei Sovrani

Il discorso dell'on. Vecchini

Torino, 7. — I Sovrani giunsero in automobile verso le 8.15 in forma privatissima e si recarono direttamente al palazzo reale, donde uscirono alle 10 in carrozza scortata dai corazzieri per assistere al discorso su Pietro Micca pronunciato dal deputato Vecchini alla Mole Antonelliana.

Giunsero pure i Duchi di Genova.

La commemorazione fatta dal deputato Vecchini riuscì imponente, solennissima per gran folla di pubblico, rappresentanze con bandiere, autorità e signore.

Fra le innumerevoli rappresentanze si notavano il sottosegretario Facta rappresentante del governo, il presidente del Senato Canonico, il presidente della Camera Biancheri, i sindaci di Roma e Milano, molti senatori e deputati del Piemonte, molti generali e una larga rappresentanza degli istituti scientifici e universitari.

All'apparire dei Sovrani tutti i presenti si alzarono in piedi acclamando. Sul palco reale a fianco dei Sovrani presero posto il Duca di Genova, la Principessa Letizia coi seguiti. Il sindaco di Torino senatore Frola portò il saluto della città ai Sovrani ed alle rappresentanze intervenute da tutta l'Italia. Quindi il deputato Vecchini pronunciò il discorso commemorativo suscitando applausi calorosi e fu, alla evocazione di Pietro Micca e alla vivissima perorazione, salutato da ovazioni unanimi. I Sovrani e i Principi si congratularono vivamente con l'oratore.

Poscia il segretario del municipio lesse la pergamena nella quale è redatto il verbale della cerimonia che fu firmata dal Re, dalla Regina, dal Duca di Genova, dalla Principessa Letizia, dai presidenti del Senato e della Camera, dal sindaco di Torino, dai rappresentanti dell'Esercito e della Marina e da altre notabilità.

Terminata la cerimonia i Sovrani uscirono alle 11.20 tra grandi applausi ed acclamazioni salirono la vettura al suono della marcia reale, mentre la popolazione rinnovava loro una calorosa dimostrazione.

Funzione religiosa a Superga

Alle 14.30 a Superga, vi fu una funzione religiosa a commemorazione della vittoria di Torino. I Sovrani non vi assistettero.

Il Comitato delle feste bicentenarie depose sulla tomba di Vittorio Amedeo una corona di quercia.

I Sovrani alle ore 15 si recarono in vettura a visitare l'ospedale Cottolengo. Rientrarono poscia nella Reggia, salutati ovunque dalla popolazione. Ricevettero poi le autorità.

Stasera fu illuminata a fuochi di bengala la Basilica; dall'alto della Mole Antonelliana un faro elettrico illumina la città.

Un dono della colonia tedesca

Stamane alle 9.30 la colonia tedesca di Torino consegnò al Sindaco in ricordo delle feste bicentenarie, una riproduzione del quadro di Knackruss, esistente nella galleria dei marescialli nell'arsenale di Berlino, rappresentante l'assalto di una trincea da parte del duca di Anhalt a Dessau, costituente un fatto d'armi decisivo di una grande giornata. La consegna si fece in forma solenne dal console di Germania. I corpi armati municipali rendevano gli onori e la banda cittadina eseguì un concerto suonando l'inno tedesco e l'inno del principe Eugenio, molto popolare in Germania.

La Regina Margherita in Cadore e a Treviso

Belluno 7. — Telegrafano da Innsbruck che S. M. la Regina Madre trovavasi colà ieri e che probabilmente entrerà in Cadore per la via di Cortina d'Ampezzo e proseguirà quindi per Vittorio, Conegliano e Treviso dove sembra si fermerà mezza giornata.

Nessuna torpediniera austriaca catturata

L'ufficiosa *Italia Militare* scrive:

« Dal ministero della Marina si dichiara infondata la notizia pubblicata da un giornale di Bologna, che una torpediniera italiana abbia rimorchiato a Venezia una torpediniera austriaca sorpresa a prendere rilievi sulla costa adriatica. »

Le gesta dei croati contro gli italiani

L'arresto dei saccheggiatori

Fiume 7. — Finalmente l'autorità politica di Sussak, e la polizia comunale di colà si mossero, dopo due giorni di tranquilla indifferenza dinanzi agli orrori e alle devastazioni delle turbe forsennate dei croati.

Iersera procedette all'arresto di una ventina di individui accusati di aver fatto bottino nei disordini.

Nonostante le misure severe prese dalle autorità di Sussak, furono vietati gli assembramenti e fu ordinata la chiusura dei locali alle 9 pom. una massa di individui sinistri, una vera banda nera, si recò iersera nella località di Martinschizza, a un'ora da Sussak, ove è il Lazzaretto, e devastò alcuni esercizi di italiani rubando merci d'ogni qualità e trasportandole nel bosco vicino. La gendarmeria, avvertita dai poveretti che erano stati malmenati minacciati di morte e derubati, circondò il bosco. Molti della banda riuscirono a fuggire; però furono arrestati una trentina di quei vandali.

Moltissima merce di ogni qualità bottiglie, sigari, sacchi di caffè ecc. fu trovata ammassata nel bosco. La gendarmeria obbligò gli arrestati a caricarsi sulle spalle tutta la merce rubata e scortò i manigoldi a Sussak. Triste spettacolo che caratterizza quegli individui, i quali erano capitanati da persone che si dicono civili e che l'autorità ricerca! Nella devastazione di Martinschizza rimasero danneggiati maggiormente tali Telaida e Podes.

Domenica ci sarà un grande comizio di protesta convocato da cittadini fiumani e magiari. Lunedì il Consiglio municipale si radunerà a seduta straordinaria per protestare contro le provocazioni e le aggressioni croate.

La condanna

I cinque « sokolisti » dalmati che l'altra sera recandosi da Sussak in carrozza alla riva per imbarcarsi sul piroscafo « Zagreb » spararono in piazza Adamich quattro colpi di rivoltella contro i caffè affollati di pubblico furono condannati a parecchi giorni di carcere ciascuno.

La grave impressione per la punizione dell'ammiraglio Palumbo

Roma 7. — Sempre a proposito della misura disciplinare presa contro l'ammiraglio Palumbo, il provvedimento fu deliberato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro Mirabello il 29 agosto, e il giorno dopo il relativo decreto venne spedito a Racconigi al Re, che lo firmò il 1° settembre.

Si tratta quindi d'un provvedimento deliberato collegialmente dal Consiglio dei ministri.

Persone che hanno avuto l'occasione di avvicinare il ministro della marina assicurano che egli è stato assai dispiacente di dover prendere un provvedimento disciplinare contro un suo collega tanto stimato, ma egli ha ritenuto in coscienza di dover fare per il bene della marina la proposta che ha fatto al Consiglio dei ministri.

LA RESPONSABILITA' DEL DISASTRO DEL "SIRIO" Il cav. Piccone deferito all'autorità giudiziaria

Roma, 7. — Il *Giornale d'Italia* ha da Genova che per quanto i membri della Commissione d'inchiesta ordinata dal ministero per la ricerca delle responsabilità sul naufragio del *Sirio* mantengano segreto il verdetto preso, il verdetto ammetterebbe che il disastro del *Sirio* è dovuto a negligenza del suo comandante capitano Piccone.

Il *Giornale d'Italia* dice che, date le risultanze dell'inchiesta, il capitano di porto deferirà il capitano Piccone all'autorità giudiziaria.

Del verdetto fu data notizia al ministro della marina con una lettera partita ieri da Genova.

Le dimissioni del Presidente della Cassazione di Roma?

Roma, 7. — Il *Corriere d'Italia* pubblica che un altissimo magistrato in seguito ad uno scandalo di cui fu autore un suo discendente per uno scrupolo eccessivo, il quale dimostra tutta la delicatezza e la correttezza del suo animo, abbia intenzione di dimettersi dall'alto ufficio che copre. Le dimissioni, naturalmente, non saranno accettate.

Secondo noi si tratterebbe del primo presidente della nostra Corte di Cassazione.

Nell'ordine Mauriziano

E' stato chiamato a far parte del Consiglio Superiore dell'Ordine Mauriziano il generale Mirri. Con questa nomina il Consiglio viene ad essere così composto: primo segretario on. Biancheri; senatori on. Borgnini, Municchi, Rattazzi, Giolitti, Boselli, Villa e Mirri.

Il capitale della croce rossa

Dal bullettino dell'associazione della Croce Rossa, testè pubblicato, risulta che il bilancio dell'associazione nell'ultimo esercizio è aumentato di lire 36,978.82, e che il valore del materiale è aumentato di L. 47,513,84.

I ministri a spasso

Il presidente del Consiglio Giolitti tornerà a Roma da Anticoli martedì prossimo e dopo avere presieduto alcuni Consigli dei ministri nei quali si discuteranno le questioni lasciate in sospeso nelle recenti adunanze, si recherà a Cavour e di là andrà a Milano il 24 corr. per visitarvi l'Esposizione.

Il ministro Tittoni è ripartito iersera per Desio. Il ministro Schanzer partirà stamane per Pallanza. Il ministro Cocco Ortu partirà oggi alle 13 per Maderno.

Napoli a Garibaldi

Napoli, 7. — Alle 11.10 alla presenza di numeroso pubblico tra cui vari ufficiali garibaldini vi fu la cerimonia dello scoprimento di una lapide alla memoria di Giuseppe Garibaldi posta sulla facciata del palazzo provinciale ad iniziativa del prefetto senatore Caracciolo.

Furono pronunziati parecchi discorsi.

Alle 11.25 cadde la tela coprente la lapide di marmo su cui sovrasta lo stemma provinciale. La lapide reca scolpite in oro le parole che Garibaldi nel 1860 rivolse al popolo napoletano.

Le manovre della squadra austriaca

Le cannonate si udirono a Cervia

Cervia, 7. — A complemento della corrispondenza telegrafica da Ancona circa i colpi di cannone uditi lungo il litorale adriatico, credo opportuno comunicarvi che qui a Cervia il rombo si udiva così distintamente ed i vetri delle finestre tremavano tanto che moltissimi cittadini si alzarono da letto temendo si trattasse di boati precursori del terremoto. E sì che la nostra spiaggia è assai più distante da Gravosa di quella di Ancona.

Asterischi e Parentesi

— L'integralista a rime obbligate.

Con questo titolo, l'arguto *Vamba* scrive un'ode della quale ci piace dare la prima parte:

Io sono un socialista
turaturiferraio:
il mio programma è vario,
la mia tattica è mista.
Son rivoluzionario
perchè son riformista
cioè son riformista
ma rivoluzionario.
I miei capi più in vista
son di parer contrario,
ma il partito è unitario
perchè è collettivista;
per cui se v'è divario
tra i lor punti di vista,
ciascuno è integralista
di fronte al proletario.
Come propagandista
son rivoluzionario,
e adopero il frasario
del vecchio comunista,
ma d'espressione vario
se faccio il pubblicista,
ed il mio volto acquista
l'aspetto più bonario.
La mia tattica è mista
e il mio programma è vario;
son rivoluzionario
ma riformazionista.
Son antilibertario,
son parlamentarista,
odio del liberista
l'antico formulario.
Incivile, egoista,
io credo il proprietario,
ma ammetto l'onorario
se civile è la lista...
Mi dichiaro avversario
del civil capitalista,
ma il diritto di conquista
ammetto sull'Erario....

**

— Per finire.

Generali e generali.

— Curiosa, fra i gesuiti bisogna fare delle manovre per scegliere un... generale e nell'esercito bisogna scegliere un generale per fare... le manovre.

CRONACA PROVINCIALE

Una lacuna nella legge sul magistrato delle acque

Non si pensa ai rimboschimenti!

Riproduciamo molto volentieri dall'*Alpe*, l'ottimo giornale forestale che si pubblica a Bologna, il seguente articolo assai assennato dovuto ad un nostro comprovinciale, che copre una carica nell'Amministrazione forestale del Regno.

Concorrendo a dare maggior pubblicità all'articolo, noi richiamiamo l'attenzione dell'unico senatore dimorante in Friuli perchè faccia trionfare le idee esposte nell'articolo medesimo che pubblichiamo quasi integralmente:

Recentemente è stata approvata dalla Camera dei Deputati la legge sul Magistrato delle acque nelle provincie Venete, e giacchè trattasi di un argomento di attualità, mi sia permesso di rilevare alcune circostanze di cui la legge stessa non si occupa e che, per l'importanza idraulico forestale, sono del massimo interesse.

Si apprende infatti come il Magistrato avrà la sua influenza su tutti i fiumi del Veneto, sieno essi di grande portata oppure di poca importanza, e si prepara un numeroso personale tecnico quasi tutto composto di funzionari del Genio Civile, che saranno incaricati di eseguire e far eseguire i lavori occorrenti per la sistemazione ed il buon governo delle nostre acque.

Come sussidio, o meglio come riempitivo, di fronte al numeroso personale del Genio Civile, vediamo un gruppo di funzionari forestali che non basterebbe per dirigere i lavori di rimboschimento in un solo bacino come quello dell'Adige, del Piave o del Tagliamento.

Ciò ha destato molta meraviglia, specialmente nelle provincie venete, ove si sa per esperienza che è affatto inutile eseguire soltanto grandi lavori di correzione dei fiumi nei loro canali di scolo, ossia in pianura, mentre invece occorre, e anzi si rende *indispensabile*, occuparsi prima di ogni altra cosa dei bacini di raccolta o meglio della parte montuosa della regione.

Il magistrato delle acque non corrisponderà mai allo scopo per il quale viene istituito, se non si provvede all'esteso rimboschimento delle zone montuose nude ed alla sistemazione dei forti franamenti esistenti nell'interno delle valli alpine.

Oggi soltanto in cui si fa pochissimo di fronte al bisogno, si contano nel Veneto tre uffici speciali di rimboschimento perchè in tre sole provincie si formarono consorzi relativi, ma quando tutti i nostri torrenti dovessero essere sistemati, ovvero quando questa istituzione nuova del Magistrato delle acque dovesse funzionare regolarmente (perchè in caso contrario sarebbe inutile istituirlo), non basterebbero dieci uffici di tal genere. Or bene! Con nostro stupore scorgiamo l'organico comprendere soltanto un ispettore superiore forestale, un ispettore, un sottispettore ed un sorvegliante!

Ciò non corrisponde alle esigenze del servizio, risultando infatti al tutto vano avere un ispettore superiore, un ispettore ed un sottispettore, perchè nè il 1° nè il 2° possono restare sempre in campagna a dirigere personalmente i lavori, ma dovranno trovarsi come consulenti presso l'ufficio centrale del Magistrato stesso. Ed allora non resta di veramente attivo in campagna che il sottoispettore, il quale credo sia veramente impossibilitato ad attendere a tutto il Veneto, giacchè il sorvegliante come tutti sanno dovrà servire da scrivano.

Ma a queste mie osservazioni si risponderà forse che il Magistrato delle acque non avrà influenza diretta sugli uffici speciali per la sistemazione dei torrenti di montagna e rimboscamento delle valli nude, lasciando agli uffici delle Ispezioni forestali il compito di dirigere ed ordinare tali lavori ma allora si può concludere recisamente che il Magistrato delle acque non servirà a nulla potendosi giustamente paragonare al medico che per curare il male tralascia di cercarne l'origine e non coordina il rimedio allo sviluppo del male stesso.

Di speciale importanza per impedire il repentino ingrossare dei fiumi, specialmente nel Veneto, è l'assetto dei bacini di raccolta dei torrenti di montagna i quali per lo più sono situati nelle cosidette zone dei pascoli alpini (malghe) ove per l'inconsulto sfruttamento da parte dei Comuni e per l'opera dei locatari sono ridotti in uno stato deplorevole.

Figuriamoci un'ampia zona posta sulle cime della montagna, la cui regolare produzione basta appena a pascere cento durante il periodo dell'alpeggio. In quella stessa zona ora invece vedremo ben duecento animali vacini, i quali, mal potendo nutrirsi con scarso foraggio a disposizione devono camminare tutto il giorno in qua ed in là pel territorio in cerca di altro cibo.

Essi aprono pertanto larghi sentieri, i quali, nel periodo delle forti pioggie, danno origine ad altrettante frane, le quali scendendo nel torrente sottostante l'obbligano ad arrestarsi ed a rompere poscia l'argine improvvisato, correndo fortemente le sponde lungo tutto il suo corso.

Appare perciò evidente, e giova per la millesima volta ripeterlo, che *una razionale alpicoltura unita al rimboscamento delle zone adatte dovrebbe formare la chiave della sistemazione dei torrenti e quindi dei grandi fiumi*, senza di che, per quanti argini e dighe si facciano nei canali di scolo e nei conii di deiezione, non si potrà mai arrivare ad ottenere lo scopo.

La Camera dei deputati ha approvato, ma al Senato si potranno fare talune modifiche alla legge del Magistrato delle acque aumentando la importanza delle parte montana ed occupandosi maggiormente del rimboschimento delle zone nude, nonchè della razionale alpicoltura ora tanto trascurata in tutta la regione veneta.

Da VALVASONE

Dopo le manovre

Ci scrivono in data 6:

Ieri Valvasone era invaso dai... tedeschi. Tutti bei giovanotti italiani, che avrebbero fatto paura a dei tedeschi veri. Diretti a Pordenone, fecero tappa qui, dopo passato il Tagliamento. Fanti, cavalleria, bersaglieri ciclisti, ufficiali italiani ed esteri, colonnelli, generali, avevano per un lampo ridonato vita alla terra d'Erasmo di Valvason, ora paese già troppo morto, per non dire sepolto nell'oscurità. Dico oscurità, perchè dovendo nella sera che si trovavano qui i militari levarsi la luna, quando i medesimi andavano a coricarsi per ragioni d'economia i fanali brillavano melanconicamente spenti.

Se in certe occasioni nessuno mette fuori bandiere, si dovrebbe almeno fare un po' di luce, anche per non cozzare contro i cavalli od i cannoni dei nemici invasori.

Insomma, in certe occasioni ci vorrebbe un po' più di festa e di entusiasmo da parte di queste popolazioni troppo fredde, forse perchè troppo dimenticate, in questo angolo d'Italia, dove non passa mai una banda militare a scuotere quei contadini, che per miracolo non sono emigrati; a scuotere, dico, su queste terre che saranno le prime a soffrire in caso di guerra.

Così, per un lampo, si vide risorto a vita il paese. Le ragazze non potevano più trattenersi entro i limiti dei vestiti, tanta era la gioia di veder brillare tante uniformi, e di sentirsi saettate dalle pupille fulminanti di giovanotti dai quali uscivano scintille più infuocate degli infuocati vulcani.

Se a qualcuno veniva male.... A proposito: Anche la farmacia in certe occasioni sarebbe bene che restasse aperta alla sera oltre il consueto. In caso di svenimenti, ed il caso si presentava veramente in questi tempi di guerra, il farmacista dove essere sempre sulla breccia, per amore dell'umanità, pronto ad accogliere fra le sue braccia qualunque... sesso si presenti a chiedergli aiuto.

Per terminare dirò che il maggior Generale comm. Ricci era alloggiato al bell'Albergo nuovo « al Campanile ». Gli altri ufficiali si trovavano all'Albergo della Rosa, alla Scala, a S. Antonio.

Alla sera, il Caffè; abbandonato non si sa per quale ragione dai buoni Valvasonesi, era pure festante, accogliendo lo Stato maggiore in quelle abbaglianti uniformi, che fanno fremere i cuori di tutte le ragazze di questo mondo.

**

Due parole, per i campi. La stagione si presenta magnifica. L'uva promette assai, così il granoturco. Ma guai se non viene presto la pioggia. I fagiuoli, causa il secco, sono già perduti.

I. von V.

Da MANIAGO

Esposizione bovina

Ci scrivono in data 7:

Lunedì 10 corr. avrà luogo in Maniago l'annunciata Mostra bovina; Mostra che riuscirà certo interessantissima pel numero e per la qualità degli animali concorrenti; furono inscritti solo quelli che da un'apposita Commissione vennero riconosciuti degni.

Gli allevatori, visitando la Mostra, potranno farsi un concetto dello stato attuale dell'industria zootecnica della zona pedemontana e potranno trarre anche utili insegnamenti sull'indirizzo da seguire pel miglioramento del loro bestiame.

Da SPILIMBERGO
Una diligenza giornaliera
da Anduins a S. Daniele pel ponte di Pinzano

Ci scrivono in data 7:

Appena aperto il passaggio pel ponte che congiunge le due sponde del Tagliamento allo stretto di Pinzano, i signori Giovanni Lanfrit e Luigi Canal attiveranno una corriera giornaliera che presterà servizio da Anduins a San Daniele e viceversa col seguente orario:

Partenza da Anduins ore 6, da Casiacco 6.30, da Pinzano 7, da Ragogna 7.30. Arrivo a San Daniele 8.

Partenza da S. Daniele ore 14, da Ragogna 14.30 — da Pinzano 15, da Casiacco 15.40, arrivo ad Anduins ore 16.20.

Prezzi di andata da Anduins a Casiacco lire 0.30, da Casiacco a Pinzano 0.30, da Pinzano a Ragogna 0.30, da Ragogna a S. Daniele 0.30 da Anduins a S. Daniele 1.20.

La tariffa del ritorno sarà uguale a quella di andata.

Da PORDENONE
Neo ingegnere

Ci scrivono in data 8:

L'amico Zuletti Lucio, figlio al cav. Eugenio ottenne nei passati giorni la laurea d'ingegnere Industriale dal Politecnico di Glons (Belgio).

Superò in un anno il 2 e 3 corso e fu promosso con distinzione su 28 concorrenti.

Congratulazioni e auguri di fortunata carriera.

COMUNE DI CODROIPO
Avviso di concorso

A tutto il 30 settembre corrente è aperto il concorso al posto di vice segretario di questo Comune.

Stipendio lire 1400 annue gravate di trattenute per R. M. e Monte Pensioni, ma col beneficio di quattro aumenti sessennali del decimo.

Le istanze dovranno essere corredate dei documenti d'uso di data recente e della patente di segretario comunale. Età dai 21 ai 30 anni.

Per schiarimenti rivolgersi all'ufficio di segreteria.

Codroipo, 5 settembre 1906

Il sindaco ff. *Cigaina*

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 8 Settembre ore 8 Termometro 21.9
Minima aperto notte 16.9 Barometro 756
Stato atmosferico: sereno Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: bello
Temperatura massima: 31.9 Minima 18.5
Media 25.02 acqua caduta ml

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta Municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Per i mercati

Ha preso atto delle proposte fatte dalla Commissione per i mercati, interessandola a concretare un fabbisogno di spesa per l'esecuzione dei provvedimenti proposti, che saranno quanto prima presentati al Consiglio Comunale.

Gli operai che vanno a Milano

Ricordato l'incarico affidato alla Società Operaia Generale di procedere, fra gli aspiranti alla scelta dei 25 operai che verranno inviati a scopo d'istruzione all'Esposizione di Milano, ha preso atto dell'operato della Società stessa.

Riparazione di un ponte

Ha autorizzato le riparazioni occorrenti all'impalcatura del ponte sulla roggia nell'abitato di Planis.

Lavori stradali

Ha approvato il conto preventivo di spesa, presentato dall'Ufficio Tecnico municipale, per lavori di ordinaria manutenzione delle strade interne della città.

La scelta degli operai
che andranno a Milano

L'altra sera si è riunita la Commissione speciale per la scelta degli operai che in numero di 25 si recheranno a Milano a cura del Municipio per visitarvi l'Esposizione, assieme ai 18 precedentemente scelti a spese di altri enti pubblici o di privati. Ecco i nomi dei prescelti:

Giacoppo Gisulfo fabbro, Pravisani Giovanni intagliatore, Castelotti Romeo gasista, Franzolini Giuseppe elettricista, Sello Ferruccio pittore decoratore, Cossio Guglielmo pittore, Moro Guglielmo calzolaio, Blasoni Pietro muratore, Gasparini Antonio giardiniere, Moro Giovanni fabbro, Zanussi Antonio intagliatore, Vecchiatto Pietro intagliatore, Luccardi Luigi meccanico elettricista, Antonini Carlo meccanico, Bevilacqua Augusto disegnatore, Facchini Napoleone tappezziere, Dozza Alfredo tipografo, Tullio Giuseppe impressore-litografo, Buzzi Giovanni falegname, Ciniello Angelo falegname, Asti Stefano fonditore, Tonsich Luigi intagliatore, Gabai Giovanni bilanciaio, Di Reggio Antonio fumista, Nigris Guido pittore.

Tutti gli operai sono invitati per domani alle 10 alla sede sociale per gli accordi circa il viaggio a Milano.

I promossi alla Scuola Istrumentale d'Arco

L'altro ieri si sono chiusi gli esami degli allievi della scuola istrumentale ad arco col seguente risultato:

Teoria e solfeggio

Menzione onorevole: Dabalà Marco e Fiore Rinaldo.

Promossi: Duranti Vincenzo, Meroi Marcello, Roncato Guido, Turchetto Aldo.

Anno primo. — Menzione onorevole: De Campo Vittorio.

Promossi: Ariis Daniele, Gregnol Ernesto, Pullino Antonio, Sbuelz Renzo, Zanon Argentino, Vouck Luigi, Marzona Ida, D'Aronco Girolamo.

Anno secondo. — Premio: Percotto Alfredo. Menzione onorevole: Bisoffi Giulio,

Promossi: Bon Luigi, Brida Giacomo, Celesti Archimede, Vittori Giovanni, Zorzela Giuseppe.

Anno terzo. — Promossi: Cudugnello Virginio, Pertoldi Mario.

Anno quarto. — Menzione onorevole: Serafini Guido.

Promossi: Michelini Lelio, Verza Annibale.

Anno quinto. Promossi: Mauro Fausto, Zaghis Verginio.

Anno sesto. Promossi: Bizzi Giovanni.

Anno settimo. — Premiati: Ermacora Guido, e Rebora Luigi; Menzione Ermacora Gustavo.

Fra brevi giorni alla sede della Scuola seguirà la consegna dei premi.

GLI SPETTACOLI DI SETTEMBRE
Congresso e Corse ciclistiche

Oggi e domani avremo un'importante riunione ciclistica sia per le gare dilettanti e professionisti, sia per un Congresso dove si tratterà di fondare la Federazione fra le Società Ciclistiche del Friuli.

Questo Congresso si terrà nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico gentilmente concessa.

Ci si assicura un numeroso concorso di dilettanti e professionisti.

Difatti i premi sono vistosi e ciò è arra sicura di una splendida riuscita, speriamo differente da quella parodia campionaria di domenica scorsa.

D'oltre confine pure vi sarà un numeroso concorso, e difatti mercè l'interessamento della Unione Velocipedistica Udinese e del direttore delle Dogane cav. Paglieri venne concesso il passaggio nelle ore di notte ai confini di Visinale e Nogaredo Trivignano.

A tutti indistamente le Società, sezioni Audaces e Touring che saranno regolarmente inscritte al convegno e parteciperanno alla sfilata con gonfalone e con non meno di sei ciclisti portanti l'uniforme o semplicemente il bracciale verrà data un'artistica medaglia-ricordo d'argento e smalti coniata espressamente per la circostanza.

Tutte le fanfare ciclistiche che parteciperanno alla sfilata riceveranno una medaglia ricordo d'argento.

I ciclisti potranno depositare gratuitamente le loro macchine nell'apposito recinto (Scuole di S. Domenico). Tale facilitazione sarà pure accordata ai motociclisti e automobilisti.

Ecco il Programma del Convegno Congresso:

Sabato 8 settembre: Dalle ore 7 alle 10: Ricevimento delle squadre in arrivo;

Ore 10: Riunione dei ciclisti al deposito macchine. Visita al Palazzo Municipale, Castello e Musei cittadini;

Ore 14: Apertura del Congresso;

Ore 17: *Corsa ciclistica internazionale*, libera a tutti i ciclisti dilettanti. Giri 3 metri 1609. Tempo massimo minuti 2'40".

Premi: I. Oggetto di valore. II e III Medaglia d'oro - IV. Medaglia d'argento.

A questa corsa farà seguito quella *Internazionale di professionisti*. Giri come nella precedente. Tempo massimo minuti 2' 5".

Premi; 1 L. 400, II L. 200, III, L. 100, IV L. 50.

Domenica 9 settembre. Nelle ore antimeridiane, ricevimento delle squadre in arrivo.

Ore 10: Bicchierata d'onore offerta dal Comitato agli ospiti sul Piazzale del Castello.

Ore 15: Riunione di tutti i Ciclisti al deposito macchine e disposizioni per la sfilata.

Ore 16: Partenza per la sfilata.

Ore 16.30: Sfilata generale per squadre nella pista delle corse in Piazza Umberto I.

Quindi avrà luogo la *Gara decisiva* della Corsa internazionale di professionisti del giorno precedente.

Seguirà la *Gara Handicap* riservata ai partenti della Corsa professionisti, escluso il primo arrivato.

Giri 3, metri 1609, tempo massimo minuti 2'35",

Premi: I. L. 100, II. L. 75, III. 50.

**

La serata si chiuderà con un Festival notturno, concerti bandistici, feste da ballo ecc.

L'animazione in città

In città si nota grande animazione cominciata fin da ieri sera per l'affluenza di gente del contado essendo oggi la festa della Madonna.

Mentre il programma fissava l'arrivo delle squadre ciclistiche dalle 7 alle 10, alle undici nessuna squadra, era giunta.

Arriveranno, a quanto pare, stasera e domattina.

COMMISSIONE DI ASSISTENZA E DI BENEFICENZA pubblica

Seduta del 7 settembre.

Deliberazioni approvate

S. Vito Tagliamento. Asilo Fabrici. Radiazione credito Rosa Cappello.

Palmanova. Spedale. Affranco De Biasio.

S. Maria la Longa. Congregazione di Carità. Storno fondi. — id. id. id.

Caneva. Congregazione di Carità. Donazione Banfi. — id. id. Marroni.

Spilimbergo. Congregazione di Carità. Donazione Banfi.

Cordenons. Congr. di carità. Statuto organico. — Storno fondi.

S. Quirino. Congr. di carità. Transazione Fabbro.

Zoppola. Congr. di carità. Impiego fondi. Ragogna. Congr. di carità. Accettazione lascito Venturini.

Rivignano. Congr. di carità. Accettazione elargizioni Gori.

Sacile. Spedale. Vendita stabili a estinzione debiti.

S. Daniele. Spedale. Licenziamento e compenso al personale.

Udine. Collegio Zitelle. Storno fondo. Amaro. Cong. Carità. Bilancio 1906. Palazzolo dello Stella, Clauzetto, Montenars. Congregazione di Carità. Bilancio 1906.

LE CORSE MILITARI A PORDENONE
La folla enorme - Gli incidenti
Il capitano Pasini vince due primi premi
Festa bellissima

Ci telefonano stamane, alle 11 e mezzo da Pordenone:

Nella prima parte del programma *corse militari* di truppa è successo un incidente. Cadde da cavallo un caporale; fu raccolto dall'ambulanza ma è non gravemente ferito.

Corse degli ufficiali: Il primo premio, dono di Sua Maestà vinto dal cap. Pasini, cavalleggeri « Vicenza ».

Il secondo premio, dono del generale Berta, vinto dal cap. Govone, batteria a cavallo.

Il terzo premio è vinto dal tenente Zampini dei Lancieri Montebello.

Anche in questa corsa sono successi due incidenti: cadde il tenente Dusini senza farsi male.

E' caduto anche il tenente Gauthier del Piemonte cavalleria, che era bene piazzato; un altro cavaliere gli tagliò la strada e il tenente Gauthier cadde nella Brentella senza farsi male.

Seconda corsa ufficiali. Il primo premio, un nastro ricordo e lire 500. Secondo premio altro nastro e 300 lire; il terzo premio 200 lire.

Riuscì primo cap. Pasini cavalleggeri Vicenza; secondo Papi ten. batterie a cavallo; terzo ten. Campini lancieri Montebello.

Ultima corsa. I premi sono eguali alla corsa anteriore.

Primo, tenente Lanza cavalleggeri Vicenza: secondo, sottoten. Massone cavalleggeri Vicenza; terzo, sottoten. Malaspina, Genova cavalleria.

Moltissima gente, animazione straordinaria. Ogni partenza era data da un colpo di cannone.

Il capitano Pasini fu festeggiatissimo.

CONSIGLIO COMUNALE

Come dalla deliberazione di venerdì scorso della Giunta Municipale, il Consiglio Comunale si riunirà nella solita Sala del Palazzo Municipale della Loggia il giorno di mercoledì 12 settembre alle ore 14.

Ecco l'ordine del giorno degli oggetti da trattarsi:

In seduta pubblica

1. Comunicazione delle dimissioni da Consigliere del cav. dott. Federico Ballini.
2. Nomina di due assessori effettivi e di un Assessore supplente.
3. Commissione Amministratrice dell'Officina Comunale del gas. Nomina del Presidente e di due membri effettivi.
4. Ratifica della deliberazione 17 agosto 1906 N. 2455, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, e relativa a concorso del Comune nelle spese per il mercato-concorso annuale di tori e torelli di tipo jurassico.
5. Conferma in seconda lettura della deliberazione consigliare 18 luglio 1906 relativa al nuovo ordinamento della locale stazione agraria sperimentale.
6. Ospitale Civile. Conto consuntivo 1904.
7. Ospitale Civile. Bilancio preventivo 1906.
8. Accettazione del mutuo di L. 843,000, concesso con Regio Decreto 7 giugno 1906 per dimissioni di debiti.
9. Regolamento organico disciplinare del personale daziario. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.
10. Proposta di riatto dei caloriferi del Collegio Uccellis.
11. Museo patriottico in Castello. Concessione di locali ed approvazione della conseguente spesa di adattamento.
12. Proposta di acquisto di strumenti e di libri per il gabinetto batteriologico.
13. Determinazione del prezzo di nuove aree riservate nel Cimitero Urbano di S. Vito.
14. Lavoro notturno degli operai panettieri. Disposizione per l'abolizione.
15. Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana sino al Cimitero Urbano.
16. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del Regio Decreto 8 aprile corrente anno relativo alla delimitazione dei confini fra Udine e Campoformido e alla liquidazione dei rapporti patrimoniali.

(*Continua*)

L'orario degli esami
nel R. Liceo-Ginnasio

Diamo l'orario degli esami di promozione ed ammissione nel R. Liceo-Ginnasio di Udine:

R. Liceo. — Promozioni e ammissioni alla II. e alla III. classe. Esami scritti: 1, 2, 5 e 6 ottobre — esami orali: 9 e 10 ottobre.

Licenza dal Liceo. — Esami scritti: 2, 3, 4 ottobre — esami orali: 9 e 10 ottobre.

R. Ginnasio. — Promozione e ammissione alla II. classe: in iscritto 4, 5 e 6 ottobre — orali 8 ottobre. — Idem alla III. classe: in iscritto 1, 2 e 3 ottobre — orali 5 ottobre. — Idem alla IV. classe: in iscritto 1, 5, 6 e 8 ottobre — orali 10 ottobre. — Idem alla V. classe: in iscritto 1, 2, 3, 4 e 5 ottobre — orali 8 e 9 ottobre.

Licenza dal R. Ginnasio. — Esami in iscritto 1, 2, 3, 4 e 5 ottobre — orali 8 ottobre.

Fra automobile e bicicletta

Ieri sul mezzogiorno un grande automobile condotto da due soldati del Genio e su cui trovavasi il maggiore di Stato maggiore cav. Ferruccio Mola proveniente da Roma, veniva da via Cavour verso piazza V. E. a passo moderato e coi prescritti segnali.

Quando l'automobile, recante il n. 8, giunse presso il negozio Tosolini, il perito geometra sig. Luigi Taddio, proveniente in bicicletta dalla parte del Deposito Pompieri, forse in un momento di distrazione, andò difilato contro la grande vettura.

Fu appena in tempo a saltare dalla macchina e a porsi in salvo. La bicicletta però andò sotto l'automobile e rimase tutta sconquassata nella parte anteriore.

Molta gente si era agglomerata attorno all'automobile, subito fermato e il sig. Taddio ad alta voce protestava dicendo che causa dell'urto era l'automobile per la sua velocità.

Quasi tutti i presenti erano invece concordi nell'affermare che la vettura procedeva lentamente e al suono della tromba.

Il Maggiore e il perito salirono all'ufficio di vigilanza urbana, ove il vice ispettore sig. Vicario ricevute le esplicite dichiarazioni di parecchi cittadini, fra cui il Maggiore a riposo cav. Wertheimer, il co. Giovanni Colloredo, un vetturale ed altri che avevano assistito alla scena e che assicuravano la moderata velocità dell'automobile, dichiarò che non vi era motivo per elevare contravvenzione.

Ciò malgrado il sig. Taddio pretendeva calorosamente che gli venisse pagata la bicicletta, che gli costava 320 lire, mentre il maggiore, per troncare la questione, accondiscendeva a rimborsare le spese di riparazione.

Dopo molto discutere, tanto il maggiore come il sig. Taddio se ne andarono e quest'ultimo dichiarò di rivolgersi all'autorità giudiziaria.

Il maggiore Mola era venuto a Udine per attendere il comandante il III Corpo d'armata, tenente Generale Majnoni d'Intignano che giunse ieri col diretto delle 5 per recarsi oggi alle corse militari di Pordenone.

Unione Esercenti

Per il prossimo Mercato-Concorso di Torelli questa Unione Esercenti, considerando che delle medaglie conferite il decorso anno non saranno distribuite che questo anno ha erogato al Comitato ordinatore lire venticinque da dirtribuirsi a titolo di premi o compensi.

Camera di Commercio

Denuncie presentate dalle ditte durante il quarto bimestre 1906:

Greatti Bocuco e C., Pordenone — Negozio manifatture. Durata anni 20 a datare dal 21 giugno 1906.

Capitale lire 6000. Soci proprietari e firmatari Greatti Antonio fu Giacomo, Bocuco Alfredo di Angelo e Tommasi Vittorio fu Antonio (Foglio ann. legali).

Carbonifera Veneta, Venezia. — Rilevata l'azienda della Ditta A. Romano di Udine per la fabbricazione del carbone artificiale. Rappresentante per Udine il sig. C. Bassi.

Carlo Tosolini, Udine. — Rappresentanza del R. Ispettorato ungherese di sericultura. Assume nell'azienda il sig. Giuseppe Caneva quale socio e procuratore.

A. Morganti e C., Gemona — Filatura e ritorcitura di cotoni. Aumentato il capitale da L. 1,250,000 a 2,000,000 mediante ammissione in società del « Cotonificio Morganti » di Milano. (Foglio ann. legali.)

Banca cooperativa Cattolica di Udine, Udine, — Modifica la ragione sociale e lo Statuto (Foglio annunzi legali).

Caterina Cremese fu Antonio, Udine — Negozio farine, crusche e fabbricazione pane. Proprietaria e firmataria la titolare Caterina Cremese fu Antonio mar. Colla.

Banca cooperativa di Codroipo. Codroipo. — Modifica lo Statuto (Foglio annunzi legali).

L. Gozzi, Udine. — Osteria e pizzicheria. Proprietaria e firmataria la titolare Luigia Gozzi di Gio. Batta mar. Macor.

Luigi Ferrari di Eugenio, Udine — Rappresentante esclusivo nel Veneto della Ditta Thes Seitz Kreuznach (Germania) fabbricante di filtri a polvere d'amianto e pompe da travaso.

P. Mugani Moretti e C., Udine — Negozio coloniali, salsamentaria ed affini. Durata dal 1° agosto 1906 al 31 luglio 1916. Proprietari e firmatari i soci Giuseppe Piani di Calisto e Palmira Mugani-Moretti fu Pietro.

Società anonima cooperativa di lavoro

di Tolmezzo. — Modifica lo Statuto (Foglio annunzi legali).

„La Fondiaria „ Compagnia Italiana di Assicurazioni contro l'incendio, Firenze. — Nomina a suo agente generale in Pordenone il sig. Giovanni Battista Salice di Luigi in sostituzione del dimissionario rappresentante avv. Antonio Querini.

Cassa rurale di prestiti e risparmio Mater Boni Consilii, Tolmezzo. — Società cooperativa in nome collettivo. Durata anni 99. Rappresentante e firmatario il presidente, o il vice presidente o due consiglieri.

Agnoli e Diana, Udine. — Commissioni e rappresentanze. Soci e firmatari i rag.i Mario Agnoli e Giacomo Diana.

Agenzia Trasporti e Spedizioni in Udine. Proprietario e firmatario il cav. Langella Angelo fu Leopoldo succeduto al signor Caffaro Delfino.

Bissattini Giuseppe e figli, Udine. — Fabbrica stufe, caloriferi, cucine economiche, ecc. Proprietari e firmatari i sig.ri Bissattini Giuseppe fu Francesco e Bissattini Francesco e Giovanni di Giuseppe.

Sponsali. Questa mattina si sono celebrate le nozze dell'egregio rag. Salvatore Gaggiotti, che anni or sono avemmo gradito e simpatico collega quale redattore del *Friuli* colla gentile signorina Vittoria Toppani.

Testimoni all'atto nuziale furono il signor Giuseppe Tomadoni farmacista e il rag. Toppani fratello della sposa.

Dopo la cerimonia in casa della sposa fu servito con vera signorilità dall'offelliere sig. Momi Barbaro un sontuoso rinfresco.

Quindi gli sposi, cui inviamo i migliori auguri, partirono pel viaggio di nozze.

La disgrazia di un fabbro ferraio. Ranieri Chiapulli fu Giovanni, fabbro ferraio, nell'alzare un grosso peso di ferro, riportò la frattura della sinfisi controcostola della settima ed ottava costa.

Fu condotto all'ospitale ove il dott. Peratoner lo giudicò guaribile in 25 giorni.

Perchè la Lotteria Nazionale dell' Esposizione Internazionale di Milano ha incontrato tanto favore da parte del pubblico? La risposta è facile: nessuna Lotteria fu finora dotata di tanti vantaggi.

Nessuna Lotteria ebbe premi così ingenti, basti dire che il gran premio è di **un milione** in contanti, uno di lire **centomila**, uno di *cinquantamila* e tanti altri da *lire ventimila, diecimila, cinquemila*, ecc., ecc.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

La rappresentazione di Ermete Novelli

L'aspettato avvenimento artistico, di una rappresentazione straordinaria della Compagnia drammatica di Ermete Novelli, avrà luogo, come già annunciammo, la sera del 17 corr.

Si rappresentera *La gerla di papà Martin* Commedia in 3 atti di Cormon e Granger e il monologo di Enrico Novelli (Yambo), *Notte fatale* detto da Ermete Novelli.

Prenotazioni palchi e posti riservati al negozio Secondo Bolzicco in Piazza Mercatonuovo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Pretura del I. Mandamento

Fra giornalisti

Ricorderanno i lettori l'episodio avvenuto la sera del 21 aprile al Teatro V. E. fra il sig. Bruno Ferluga già redattore del *Friuli* e il sig. Ario Bastianutti, corrispondente del *Giornaletto*. Quest'ultimo, in seguito a uno scambio di vivaci attacchi nei rispettivi giornali, ricevette dal primo uno schiaffo.

Ieri in Pretura doveva discutersi la causa.

Il Bastianutti si era costituito parte civile con l'avv. Peter Ciriani; il Ferluga era difeso dall'avv. Doretti.

Per interposizione dei patrocinatori il signor Bruno Ferluga rilasciò al Bastianutti una dichiarazione in cui si dichiarava dolente dell'accaduto.

L'assoluzione di Fior

Il noto strillone di giornali Giacomo Fior era imputato di aver distribuito gratis dei manifestini editi dal « Lavoratore friulano » e sequestrati.

Il Pubblico Ministero chiese la condanna del Fior a 20 lire di ammenda; ma il difensore avv. Peter Ciriani sostenne che il Fior non aveva alcuna colpa nell'atto materiale della distribuzione di stampati il cui contenuto era per lui ignoto.

Il pretore lo assolse.

ULTIME NOTIZIE

Le brutalità croate e l'azione del governo italiano

Roma, 7. — La *Tribuna* fa seguire il telegramma da un commento in cui dice che, benchè le notizie giungano — a quel che sembra — incomplete per la severità della censura austriaca, appare evidente la gravità della situazione, specialmente per i nostri connazionali che si trovano in Dalmazia. Bene ha fatto pertanto il governo italiano a interessarsene subito, ottenendo dal governo austriaco l'assicurazione che gl'interessi e l'integrità dei nostri connazionali saranno efficacemente tutelati.

Per la elezione del Papa Nero

Roma, 7. — La *Tribuna* crede che nel conclave dei gesuiti possa affermarsi nell' ultima ora il nome di un terzo che non sia nè padre Freddi nè padre Mayer. Sicchè ai gesuiti potrebbe avvenire quello che è accaduto a coloro che elessero Pio X, i quali non si aspettavano di eleggere colui che avrebbe messo a posto tutti.

Il *Messaggero* pubblica un' intervista col gesuita padre Oreglia il quale ha detto che il candidato Freddi sarebbe l' uomo provvidenziale di fronte ai tempi nostri. E' un carattere che non si entusiasma troppo alle innovazioni e risponde ai bisogni attuali essendo opportuno frenare questo spirito di modernità che minaccia nuove angustie alla Chiesa. Il *Messaggero* dice pure che domani sabato avrà luogo il vero conclave per scrutinio e per accetto.

Volevano morire di fame

Roma, 7. — Stamane furono trovati in una casa di via Urbana quasi sfiniti per la fame certo Michele Uscito, frenatore ferroviario di Gioia del Colle, e la amante Stamura Giorgetti; entrambi avevano scritto alle loro famiglie che volevano suicidarsi.

Congedati che non fanno chiasso

Torino, 7, — Il ritorno e il congedamento dei richiamati pel campo di milizia mobile ha proceduto nel più perfetto ordine.

ESTRAZIONE DEL LOTTO — 7 Settembre

Venezia	7	39	33	40	73
Bari	37	63	31	82	56
Firenze	49	67	60	54	1
Milano	54	13	8	90	79
Palermo	47	46	44	88	67
Roma	53	68	49	77	28
Torino	14	15	2	44	59
Napoli	40	43	38	34	74

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Frutta	*al Chilogramma*
Pere	al Kg. da 15 a 25
Pesche	„ „ 10 a 30
Susine	„ „ 13 a 15
Uva	„ „ 25 a 38
Fichi	„ „ 8 a 13
Pomi	„ „ 8 a 10

Dott. I. Furlani, Direttore

Princisgh Luigi, gerente responsabile

Comunicato

Il sottoscritto, ex redattore del giornale *Il Friuli* a fine di comporre la vertenza giudiziaria fra esso e il signor Ario Bastianutti per la querela sporta da quest' ultimo in seguito all' incidente avvenuto al teatro Vittorio Emanuele la sera del 21 aprile 1906 dichiara che quanto egli ebbe a dire e fare in tale circostanza avvenne in un momento di eccitazione d'animo in seguito a polemiche giornalistiche reciprocamente vivaci e riconoscendo la perfetta onorabilità del signor Bastianutti, si afferma dolente dell'accaduto.

Assume la pubblicazione della presente sui giornali cittadini.

Bruno Ferluga

BANCA DI UDINE

ANNO XXXIII° — 34° ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato	L. 1,047,000.—
Fondo di riserva	» 451,286.28
» evenienze	» 15,000.—
Totale	L. 1,513,286.28

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 luglio		31 agosto
L. 232,189.82	Numerario in cassa	L. 383,907.62
» 6,581,858.73	Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso	» 5,938,425.82
» 22,261.14	Effetti in protesto e sofferenza	» 30,812.77
» 2,765,249.40	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,089,191.80
» 2,830,181.14	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 2,075,829.69 / applicati alla riserva » 451,286.28 }	» 2,527,115.97
» 170.82	Cedole da esigere	» 170.82
» 1,737,447.56	Conti correnti garantiti da deposito	» 1,861,090.24
» 2,112,119.22	Detti con banche e corrispondenti	» 1,995,641.40
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 229,000.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,143,176.93	Depositi { » antecipazioni	» 5,601,931.93
» 4,411,149.18	Depositi { liberi a custodia	» 4,411,149.18
» 2,018,098.01	Esattoria Civica e del 2° Mandamento	» 1,713,184.19
» 32,471 60	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	51,163.12
L. 28,149,373.55		L. 26,866,784.86

PASSIVO.

31 luglio		31 agosto
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
» 451,286.28	Fondo di riserva	» 451,286.28
» 15,000.—	» evenienze	» 15,000.—
» 1,912,346.30	Conti correnti fruttiferi	» 1,715,857.10
» 7,157,014.55	Depositi a risparmio	» 6,907,715.96
» 5,539,329.50	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 4,528,242.03
» 3,774.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 3,774.82
» 229,000.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 229,000.—
» 5,143,176.93	Depositanti { » antecipazioni	» 5,601,931.93
» 4,411,149.18	Depositanti { liberi a custodia	» 4,411,149.18
» 2,025 991.98	Esattoria Civica e del 2° Mandamento	» 1,719.009.79
» 214,304.01	Utili lordi del corrente esercizio	» 236,817.77
L. 28,149,373.55		L. 26,866,784.86

Udine, 5 settembre 1906

Il Sindaco	Il Presidente	p. Il Direttore
avv. G. B. Billia	**d.r R. Kechler**	**rag. Carlo Marina**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 ¾ % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 ½ % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Anticipazioni** e assume in **Riporto**
- *a*) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 ½** % al **5 ½**
- *b*) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . } **4 ½ - 5 ½** %
- *c*) merci come da regolamento . . . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 ½ - 5** %
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . . . . **2 ½** %

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . **4 ¾** % al **5** %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l' Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 31 luglio 1906	L. 1,912,346.30	
Depositi ricevuti in agosto	» 516,219.79	
	L. 2,428,566.09	
Rimborsi fatti in agosto	» 712,708.99	
Esistenti al 31 agosto 1906		L. 1,715,857.10

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 luglio 1906	L. 7,157,014.55	
Depositi ricevuti in agosto	» 393,267.89	
	L. 7,550,282.44	
Rimborsi fatti in agosto	» 642,566.48	
Esistenti al 31 agosto 1906		L. 6,907,715.96
	Totale	L. 8,623.573.06

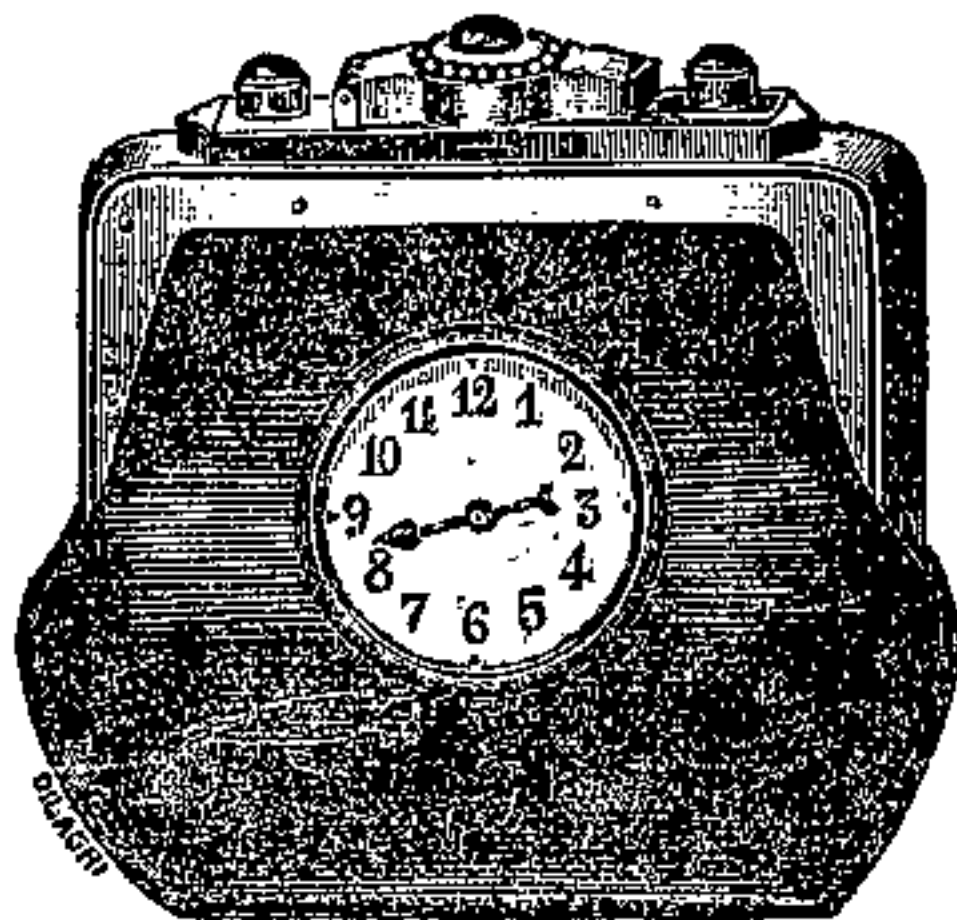
Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Portamonete di sicurezza con

Orologio-Controllo

per sole **L. 3,25**

Questo nuovissimo, elegante e ricco portamonete impedisce i furti domestici e le sottrazioni, annulla i sospetti, evita le dimenticanze, conta e registra automaticamente tutte le spese. Difatti nessuno può aprire questo pratico ed utilissimo porta-

monete ad eccezione del proprietario, che ne conosce il *segreto* e per di più ogni volta che viene aperto l'*orologio controllo* segna e conta subito la nuova apertura, sul quadrante per mezzo della lancetta.

Si vende per *réclame* a sole *L. 3.25* (*Estero L. 3.60*) per due *L. 6.20* e per tre *L. 9.*

Per commissioni rivolgersi esclusivamente alla *Premiata ditta* FRASCOGNA — *Via Orivolo 35* — FIRENZE.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di *réclame* sul *Giornale d'Udine*, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

ORVIETO e C. - Banchieri - FIRENZE

Concessionari esclusivi per la rivendita dei prodotti speciali dello Stabilimento Chimico Farmaceutico

Dott. **M. CALOSI**

Via Dino Compagni 11 — Palazzo proprio — Tel. 10-05

IDRODERMINA CALOSI — Per la cura dell' **Eczema cronico, Psoriasi, Lupus, Acne semplice e rosacea, Rogna, Tigna, Vene varicose, Emorroidi.**

La bottiglia . . . . L. 3.25

SAPODERMINA CALOSI — Sapone in forma di pasta all'**Acido Asettinico**, che si usa per i lavacri precedenti l'uso dell'**Idrodermina**. E' un ottimo sapone antisettico, quindi ne è consigliabile l'uso giornaliero anche ai sani per preservarsi da ogni malattia infettiva. Distrugge la forfora della testa. Indispensabile alle Signore per rendere la pelle bianca e vellutata, della quale guarisce le macchie i rossori e le eruzioni.

Il vasetto . . . . L. 1.50

SAPODERMINA CALOSI profumata alle **Violetta di Parma**. Preparata specialmente per le Signore. Ha gli stessi effetti della Sapodermina semplice.

Il vasetto . . . . L. 2.00

PILLOLE RICOSTITUENTI CALOSI — Sono composte a base di **glicerofosfati di calcio, ferro e magnesio e di carbonato di potassio e zolfo** e vengono usate con grande successo nell'ANEMIA, CLOROSI, ecc. e come cura interna per la discrasia sanguigna, che accompagna le diverse malattie della pelle.

La scatola . . . . L. 1.25

POLVERI AI GLICEROFOSFATI CALOSI — Queste polveri, preparate ai glicerofosfati **di calcio, ferro e magnesio**, sono i migliori ricostituenti del sistema osseo e nervoso; sono un vero alimento, poichè mediante esse si introduce nell'organismo fosforo costituitivo della sostanza ossea e nervosa.

La scatola . . . . L. 1.20

POLVERI ANTIEPILETTICHE CALOSI — L'esperienza di diversi anni l'ha dimostrate di una efficacia assoluta nella cura dell'**Epilessia** e di altre malattie del sistema nervoso, ottenendo frequenti casi di completa guarigione.

La scatola . . . . L. 3.00

I suddetti prodotti si trovano presso tutte le buone farmacie. Spedizione diretta contro vaglia e assegno. Dirigere commissione alla **DITTA ORVIETO.**

CONSULTI GRATUITI PER CORRISPONDENZA

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

RISCALDAMENTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

coi sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane inseparabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

AUTO-GARAGES FRIULANI - UDINE

Viale Venezia 7-9 — **Telefono 3-03**

PISTONI & ANTONINI

Via Gemona 40 — **Telefono 2-30**

Rappresentanti esclusivi per Udine e Treviso degli automobili RAPID della Società Torinese Automobili (S. T. A. R.)

De-Dion-Bouton	di Parigi	Macchine pronte
Passepartout, ecc.	idem	

Vendita automobili di qualunque Fabbrica - NOLEGGIO - Cambi - Deposito - Garages capace di 30 vetture con grande officina di riparazione - e deposito pezzi di ricambio.

Stok Continental Samson ecc, **Fabbrica Biciclette, Motociclette, Impianti elettrici** d'ogni genere, e deposito materiale elettrico.

Vendita **Ventilatori elettrici** e noleggio - **Grammofoni, Fonografi, Dischi**

Grande deposito Dischi ultima novità di ogni celebre artista

Sala di audizione nel Viale Venezia (Telefono 303) a disposizione dei Signori clienti

Speciale deposito Dischi della **Grammophone** e della **Fonotipia Italiana**

Impermeabili e oggetti sport ultima novità,

come: berretti, gambali, SIRENE, occhiali, orologi, contatori, ecc. ecc.